



Al Ministro dell'istruzione e del merito

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- VISTO in particolare, l’articolo 51 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 – come da ultimo modificato – il quale prevede che il Ministero dell’istruzione e del merito si articola in due dipartimenti, in relazione alle aree funzionali di cui all’articolo 50;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 19, commi 3, 6 e 8;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 con cui il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con cui il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione e del merito;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, l’articolo 4-bis, recante disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 luglio 2024, n. 141, di individuazione delle figure apicali destinatarie delle suindicate disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”* e, in particolare, l’articolo 3, concernente le attribuzioni dei Capi dei Dipartimenti;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, concernente il Regolamento recante modifiche al citato decreto del Presidente del



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Consiglio dei ministri n. 208 del 2023, e, in particolare, l'articolo 2, che, nello stabilire che al conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale oggetto di riorganizzazione si provvede secondo i termini, le procedure e le modalità previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001, vi ricomprende espressamente *“quelli di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2025, con il quale al dott. Nando MINNELLA è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione e del merito, a decorrere dalla data di registrazione del decreto stesso e fino al termine del mandato governativo, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, fermo restando il disposto dell'articolo 19, comma 8, del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che l'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, prevede che, per gli incarichi di cui al citato articolo 19, comma 3, siano individuati, con provvedimento del Ministro competente *“l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto”*;

D E C R E T A

Articolo 1

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. In considerazione dell'incarico di Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione e del merito, conferito con decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2025, il dott. Nando MINNELLA, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, svolge compiti di coordinamento, direzione e controllo degli uffici di livello dirigenziale generale compresi nel Dipartimento stesso, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell'amministrazione ed è responsabile dei risultati complessivamente raggiunti dagli uffici da esso dipendenti, in attuazione degli indirizzi del Ministro.

2. L'attività del dott. Nando MINNELLA è finalizzata alla realizzazione delle attività previste nelle aree individuate dall'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, al raggiungimento degli obiettivi definiti nell'annuale Direttiva generale per l'azione



Il Ministro dell'istruzione e del merito

amministrativa e alla gestione di quelli conseguenti all'attuazione degli indirizzi del Ministro dell'istruzione e del merito.

3. Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dal Capo del Dipartimento dipendono funzionalmente gli uffici di livello dirigenziale generale ricompresi nel Dipartimento stesso.

4. Ai fini della realizzazione degli obiettivi del Dipartimento di cui è titolare, il dott. Nando MINNELLA svolge le funzioni di coordinamento, direzione e controllo nelle aree di seguito riportate:

- a) politica finanziaria, bilancio e monitoraggio del fabbisogno finanziario del Ministero;
- b) monitoraggio del fabbisogno finanziario delle istituzioni scolastiche;
- c) definizione degli indirizzi generali in materia di gestione delle risorse umane del Ministero, di disciplina giuridica ed economica del relativo rapporto di lavoro, di reclutamento e formazione, di relazioni sindacali e di contrattazione, sentito, per il personale in servizio presso gli uffici scolastici regionali, il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- d) rapporti con l'Ispettorato della funzione pubblica;
- e) acquisti e affari generali;
- f) gestione e sviluppo dei sistemi informativi del Ministero e connessione con i sistemi informativi del settore istruzione;
- g) innovazione e trasformazione digitale nell'Amministrazione e delle istituzioni scolastiche;
- h) sviluppo, evoluzione e semplificazione dei processi dell'Amministrazione e delle istituzioni scolastiche;
- i) analisi statistiche relative al sistema nazionale di istruzione e ai sistemi di istruzione europei e internazionali a supporto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- l) cura dei rapporti con la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia per l'Italia digitale, per quanto attiene a programmi e iniziative di innovazione e trasformazione digitale;
- m) supporto al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione nella cura dei rapporti con l'ARAN per il personale scolastico, e cura dei rapporti con l'ARAN per il personale amministrativo in servizio presso l'Amministrazione appartenente al comparto funzioni centrali, in raccordo con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- n) coordinamento e monitoraggio della gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico a livello centrale e indirizzo dell'attività degli Uffici relazioni con il pubblico a livello periferico;
- o) promozione di eventi e manifestazioni, nonché dell'attività di comunicazione e informazione istituzionale del Ministero;
- p) definizione, gestione e sviluppo del modello di controllo di gestione;
- q) supporto all'Ufficio di gabinetto per le attività del Ministro relative alla programmazione economico-finanziaria, al bilancio e al controllo di gestione, all'organizzazione e alla pianificazione generale delle attività del Ministero, nonché in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

- r) sviluppo della programmazione delle attività e dei processi innovativi;
- s) promozione dell'innovazione didattica digitale e della digitalizzazione nelle istituzioni scolastiche;
- t) predisposizione e attuazione dei programmi operativi nazionali nel settore dell'istruzione finanziati dall'Unione europea;
- u) definizione degli obiettivi e ambiti di intervento delle politiche di coesione, degli strumenti finanziari europei, della programmazione regionale unitaria, e valutazione e attuazione di altre opportunità di finanziamento a valere sui fondi internazionali ed europei, pubblici e privati, negli ambiti di competenza del Ministero;
- v) coordinamento delle attività di programmazione e verifica dell'attuazione delle direttive ministeriali nelle materie di competenza, ivi incluso il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui all'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in raccordo con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e con l'Organismo indipendente di valutazione della *performance*;
- z) coordinamento delle attività istruttorie funzionali all'attuazione dell'atto di indirizzo del Ministro, nonché vigilanza e monitoraggio degli obiettivi di *performance*;
- aa) supporto allo svolgimento dell'attività di pianificazione degli obiettivi e di valutazione dell'andamento della gestione;
- bb) attività connesse alle funzioni di responsabile della protezione dei dati, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, nonché del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, assicurando il supporto, la consulenza e le azioni di coordinamento nei confronti degli uffici del Ministero;
- cc) coordinamento e monitoraggio delle azioni connesse agli obblighi di trasparenza dell'Amministrazione e dell'attuazione della normativa europea e italiana in materia di protezione dei dati personali;
- dd) svolgimento delle attività di competenza negli adempimenti connessi all'attuazione della legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- ee) attività di indirizzo, raccordo, valutazione e controllo sull'operato delle Agenzie nazionali designate dal Ministero per la gestione coordinata, a livello nazionale, dell'attuazione dei programmi dell'Unione europea in materia di istruzione scolastica e degli adulti;
- ff) svolgimento delle attività relative ai piani e ai programmi di investimento per l'edilizia scolastica, alla messa in sicurezza delle scuole e alla rigenerazione del patrimonio edilizio scolastico, anche sulla base dei dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica;
- gg) supporto e collaborazione con gli altri Ministeri e strutture di riferimento, negli ambiti di competenza, per l'attuazione della Strategia nazionale per le Aree interne;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

hh) supporto al responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, assicurando il supporto, la consulenza e le azioni di coordinamento nei confronti dell'Amministrazione centrale e, sentito il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, nei confronti degli uffici scolastici regionali;

ii) supporto al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione in materia di definizione del sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, adottato ai sensi dell'articolo 25, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

ll) rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle vigenti disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 21 aprile 2023, n. 41, e del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 luglio 2024, n. 141;

mm) svolgimento di altre attività assegnate dalla normativa vigente negli ambiti di competenza.

Articolo 2

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Nando MINNELLA deve, altresì, attendere agli altri incarichi che sono conferiti dal Ministro, in ragione dell'Ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che, ai sensi della normativa vigente, devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione.

Il presente decreto è soggetto ai controlli di legge.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara